

# CERVIA

## Musa il Museo del Sale si rinnova

Il progetto di restyling, tra l'altro, prevede la realizzazione di un'area emozionale con una installazione multimediale che permetterà, attraverso l'uso mirato di adeguate tecnologie e animazioni tridimensionali, di enfatizzare contenuti e attrarre visitatori attraverso strumenti e sistemi a forte emotività

**di Paolo Visani**

Due i progetti in corso di realizzazione al museo del sale entrambi cofinanziati dalla Regione.

Con il primo, di restyling dell'ingresso e di creazione di un'area dedicata ai bambini, il museo del sale si rende più accogliente e confortevole per i visitatori attraverso l'ottimizzazione degli spazi. L'area bookshop vede già realizzato un arredo in armonia con il resto del museo in cui l'alternarsi di altezze e materiali fra vetro e legno alleggerisce le strutture rendendo il luogo più ordinato e funzionale. Già realizzato anche l'angolo dedicato ai piccoli ospiti nel quale essi possono immergersi nell'atmosfera del museo, creare elaborati e lasciare una personale testimonianza. Lo

spazio è funzionale anche per laboratori didattici. Si tratta di un'area colorata, con sedute e tavoli di altezza adatta ai bambini dai più piccoli a ragazzi delle scuole medie. L'area è attrezzata con cartoncini e pennarelli per dare la possibilità ai bambini di esprimersi in relazione alla esperienza museale con disegni, pensieri ecc. MUSA si sposta nelle scuole con percorsi educativi ma anche negli spazi museali da tempo organizza laboratori artistici dedicati ai piccoli. Nei primi mesi del 2019 sono stati aggiunti laboratori di pittura con il sale colorato. Sempre dedicata ai piccoli ospiti è disponibile nel bookshop la pubblicazione *Come Nasce il sale a Cervia*, realizzata dalla Franco Panini. Progetto pilota di quest'anno la visita guidata ideata insieme

a Cervia Turismo "C'era una volta un cristallo di Sale", percorso narrativo all'interno del museo dedicato ai bambini mentre si sta lavorando alla progettazione di un percorso di visita a misura di bambino con l'ausilio delle nuove tecnologie. La parte del progetto di restyling ancora in corso d'opera prevede la realizzazione di un'area emozionale che illustri in maniera accattivante l'evoluzione del territorio con una installazione multimediale che permetterà, attraverso l'uso mirato di adeguate tecnologie e animazioni tridimensionali, di enfatizzare contenuti e attrarre visitatori attraverso strumenti e sistemi a forte emotività. Lo scopo è migliorare l'informazione, ottimizzare la comunicazione e rendere più fluido il dialogo fra la prima sezione dedicata

allo sviluppo e al paesaggio e il resto del museo.

Il secondo progetto di MUSA è finalizzato allo studio e alla valorizzazione dei reperti rinvenuti nel corso dei lavori per la realizzazione della rotonda fra SS16 e SP71 bis nel 2015. Durante gli scavi sono venute alla luce interessanti zone scavate nel terreno, strutture in legno costituite da palizzate e steccati che formano una serie di aree di contenimento separate tra loro da un sistema di chiuse, pontili e attrezzi in legno che sono con tutta probabilità antiche saline di epoca romana. Gli scavi hanno rilevato l'antica linea di costa e, a monte di questa, una zona di barene (terreni di forma tabulare tipici delle lagune, periodicamente sommersi dalle maree) in cui l'acqua dolce incontrava la salmastra.





L'esecuzione sui pezzi rinvenuti di analisi al C14 per operare la datazione ha già dato delle indicazioni importanti. Confermata la datazione dei legni utilizzati nell'area ai primi secoli dopo Cristo mentre le specie arboree identificate appaiono essere quercia e olmo di prevalenza ma sono state rilevate anche tracce di pino. Presente inoltre la vite. Informazioni importanti per

la ricostruzione dell'aspetto paesaggistico dell'epoca che sarà rappresentato in una ricostruzione di ambiente, mentre gli studi più approfonditi sulla base delle analisi sfoceranno in saggi raccolti in una nuova pubblicazione realizzati insieme alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì Cesena e Rimini.



RAVENNA

## Notte d'Oro Primavera: il 27 aprile la seconda edizione

Sul palco di piazza del Popolo Pierdavide Carone e i Dear Jack in concerto

Saranno Pierdavide Carone e i Dear Jack i protagonisti del concerto gratuito che sabato 27 aprile, in piazza del Popolo, costituirà il momento clou della seconda edizione della Notte d'Oro Primavera.

Al pubblico di cittadini e turisti offriranno un'anteprima del loro tour estivo, che li vedrà proporre dal vivo alcuni brani del loro repertorio e reinterpretazioni dei classici della musica italiana. Il sodalizio tra Pierdavide Carone e i Dear Jack è nato con la canzone "Caramelle", che molto apprezzamento ha registrato tra il pubblico e numerosi cantanti e artisti dopo l'esclusione dal Festival di Sanremo.

Nella stessa serata si esibiranno, a partire dal tardo pomeriggio, alcuni ragazzi del Sanremo Music Awards, manifestazione di carattere nazionale che premia nuovi talenti emergenti nel panorama musicale italiano durante la settimana del festival di Sanremo.

La direzione artistica dell'evento di piazza del Popolo è affidata a Stefano Salvati.

La Notte d'Oro Primavera sarà fatta di numerosissimi altri appuntamenti, che coinvolgeranno tutto il centro cittadino, dalle 17 alle 3 del mattino, all'insegna della musica, del racconto e della fotografia, e che saranno comunicati con maggiore dettaglio a partire dai prossimi giorni.

È un'iniziativa del Comune di Ravenna in collaborazione con la Cabina di regia del centro storico.

NOTTE  
D'ORO  
PRIMAVERA  
RAVENNA

Splendori di cultura e divertimento  
27 aprile 2019 • dalle 17 alle 3  
MUSICA • RACCONTO • FOTOGRAFIA

